

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

11 CFU

Prof. Andrea Panzarola

LINGUA

Italiano

PREREQUISITI

Considerato che la materia ha ad oggetto lo studio dei processi preordinati alla tutela dei diritti soggettivi di natura privatistica, è richiesta la preliminare conoscenza degli istituti di Diritto privato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali della materia, focalizzando l'attenzione su tre settori fondamentali del processo civile: i principi generali; il processo di cognizione ordinario (incluse le impugnazioni); i procedimenti speciali.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al Termine del percorso di studio lo studente avrà acquisito le conoscenze istituzionali del diritto processuale civile. In particolare, egli avrà acquisito conoscenza dei principi generali e costituzionali che regolano il processo, la disciplina delle parti, dell'azione, del pubblico ministero e dei singoli atti processuali.

Lo studio della materia si concentrerà sull'approfondimento delle varie fasi che compongono il giudizio di primo grado (fase introduttiva, fase di trattazione, fase decisoria) e i successivi gradi di impugnazione.

Il bagaglio di conoscenza sarà incrementato dall'analisi di alcuni specifici procedimenti speciali a cognizione piena (rito sommario di cognizione, rito del lavoro) e a cognizione sommaria (procedimento cautelare, procedimento per ingiunzione, procedimento per convalida di licenza o sfratto).

Durante le lezioni l'esegesi del dato normativo verrà condotta analizzando, anche in chiave critica, i principali e più recenti orientamenti della dottrina e della giurisprudenza.

Lo studente sarà in grado di orientarsi tra le norme del codice di procedura civile e le principali leggi speciali che regolano la materia processuale nelle sue varie fasi e gradi di giudizio. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la professione di avvocato o la carriera da magistrato.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà pertanto in grado di comprendere: il ruolo che le parti e i difensori rivestono nel processo, nonché i poteri, i doveri e le facoltà che la legge accorda a costoro; i poteri decisori del giudice e i poteri di direzione del procedimento attribuiti a quest'ultimo; il contenuto e la funzione dei principali atti e provvedimenti che si snodano nel processo e la loro concatenazione; le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle forme processuali previste dal codice e il sistema dei rimedi.

Lo studente potrà applicare ai casi concreti le cognizioni istituzionali del diritto processuale, avrà cognizione degli strumenti giurisdizionali, a seconda dei casi, più adeguati per la tutela delle situazioni giuridiche soggettive in ambito civile e sarà in grado anche di comprendere, in modo costituzionalmente coerente, i principi su cui si innerva il processo.

Abilità comunicative

Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare in ambito processuale e comprendere il funzionamento del processo civile in tutte le sue principali fasi.

Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto lo svolgimento di un processo simulato ovvero l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali.

PROGRAMMA

- Disposizioni generali.

Giudizio e processo.

Fonti.

Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile.

Competenza.

Poteri e responsabilità del giudice.

La ricsuzione.

Gli ausiliari del giudice.

Azione. Pubblico ministero.

Parti e difensori. Pluralità di parti.

Gli atti processuali. Processo e procedimento.

Atti processuali. Termini. Nullità degli atti.

- Il processo ordinario di cognizione.

Introduzione della causa.

Trattazione della causa.

Istruzione probatoria.

Decisione della causa.

Vicende anomale del processo.

Impugnazioni in generale.

I singoli mezzi di impugnazione.

- I processi speciali.

Il processo del lavoro.

Il processo sommario di cognizione.

Processi sommari (monitorio e convalida di sfratto; procedimento di ingiunzione europeo).

Procedimento cautelare uniforme. Tipologie delle tutele cautelari.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento, da 11 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto lo svolgimento di un processo simulato ovvero l'approfondimento di singoli istituti, attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.

L'esame sarà svolto in forma orale, con valutazione espressa in trentesimi, e si intenderà superato dagli studenti che avranno conseguito un voto di almeno diciotto/trentesimi.

Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame su un programma concordato con il docente che terrà conto, in particolare, dei temi affrontati durante le lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che verterà sulle tre parti del programma indicato (disposizioni generali, processo ordinario e processi speciali) con valutazione espressa in trentesimi, e si intenderà superato dagli studenti che avranno conseguito un voto di almeno diciotto/trentesimi.

Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere verifiche parziali sulle parti di programma già affrontate a lezione, che concorreranno a definire la valutazione finale in trentesimi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia. Saranno, poi, svolte esercitazioni in aula mirate allo studio di casi giurisprudenziali; nonché ulteriori esercitazioni aventi ad oggetto la simulazione di un processo, con la partecipazione attiva degli studenti.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Testi consigliati a scelta:

- N. Picardi, *Manuale del processo civile*, Giuffrè, ultima edizione.
- G.P. Balena, *Istituzioni di diritto processuale civile*, vol. I, vol. II, vol. III, Cacucci, ultima edizione.
- B. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*, Giuffrè, ultima edizione.

Agli studenti sarà caldeggiato l'uso e la costante consultazione di un codice di procedura civile aggiornato alle più recenti riforme.